

Giancarlo Sangregorio al Museo Butti

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2014



Tre monotipi acquarellati, ventiquattro incisioni (a volta integrati con puntasecca o acquatinta) ed una scultura referenziale offrono una valida testimonianza del percorso creativo di **Giancarlo Sangregorio**, artista fra i più significativi del dopoguerra nel campo della scultura.

Nell'insieme i lavori delineano in modo propedeutico lo sviluppo della sua poetica, dagli inizi alla fine. I primi lavori sono infatti datati 1956 e gli ultimi 2011. Artista attento alla vicenda umana, nelle opere grafiche, così come nella singolare vicenda scultorea, Sangregorio dimostra di saper comunicare con sicura immediatezza le sue sensazioni, in virtù di una non comune capacità di leggere il dato naturale e di una visionarietà che lo porta a cogliere gli aspetti vitali e la forza creatrice, semplice e vigorosa, della sua immanenza.

EMERY. SPAZIO-LUCE La pittura si fa poesia – a Viggiù, Museo Butti, Viale Varese, 4; fino al 20 luglio. Orari: feriali 14-18.30, sabato 9.30-12/14-18.30, domenica 16-19, chiuso lunedì. Ingresso libero. Inaugurazione sabato 20 giugno, ore 17.00.

Giancarlo Sangregorio: Incisioni

A cura di: Ignazio Campagna e Ettore Ceriani

Inaugurazione: sabato 21 giugno, ore 17.00

Durata: 21 giugno – 20 luglio

Orari: feriali 14-18.30, sabato 9.30-12/14-18.30, domenica 16-19. chiuso lunedì

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it